



Cofinanziato
dall'Unione europea

Settore Istruzione Scolastica Attività KA1
Mobilità per l'apprendimento individuale
Convenzione n. 2022-1-IT02-KA121-SCH-000058424
Job shadowing IES AIELO DE MALFERIT
16-20 gennaio 2023

RELAZIONE FINALE PROF.ssa AQUILINA

Nel mese di gennaio, precisamente dal 16 al 20, mi sono recata presso l'IES Porçons di Aielo de Malferit per effettuare un'attività di job-shadowing.

Essendo alla mia prima esperienza in questo senso, sono partita piena di paure e dubbi su come portare a termine il compito affidatomi. Fortunatamente mi sono ritrovata in un'ottima scuola, con docenti eccezionali ma soprattutto desiderosi di affiancarmi e supportarmi durante la mia permanenza; tutto ciò ha trasformato dubbi e paure in qualcosa di veramente entusiasmante.

Le quattro ore che ogni mattina spendevo con loro dalle 9.00 alle 13.00, scorrevano velocemente, fornendo in continuazione alla mia mente tanti input da portare a casa.

Sono stata in particolar modo colpita dall'elevata capacità di progettare tutto, anche nei minimi particolari e, soprattutto, dall'encomiabile abilità di farlo in team, con una precisissima e quindi altamente efficace distribuzione dei ruoli.

Ho seguito lezioni di lingua (Inglese, Castigliano e Valenziano) che mi hanno fornito spunti per la mia disciplina, di arte (in cui ho avuto modo di apprezzare anche le dotazioni della scuola, utilissime e stimolanti nell' aiutare gli studenti nel loro percorso di apprendimento), di tecnologia (laboratori che mettevano i ragazzi in grado di costruire piccoli oggetti, partendo dalla loro progettazione fino alla realizzazione degli stessi con stampante 3D) e di storia (dove era particolarmente evidente il lavoro interdisciplinare dei docenti su alcune tematiche).

Inoltre ho preso parte a riunioni in team per l'organizzazione del lavoro in biblioteca, per il COMICON (Comitato per il miglioramento della convivenza), con lo staff di supporto alla Dirigenza.

In assoluto, però, l'esperienza che mi ha colpita maggiormente è stata la partecipazione ai "20 minuti di lettura". Ogni giorno, tutte le classi e tutti i docenti che in esse si trovavano, al suono di una campana precedentemente concordata, interrompevano ciò che stavano facendo e leggevano per venti minuti.

Qualunque cosa va bene, specialmente all'inizio, anche fumetti; l'importante è leggere, abituarsi a farlo e a ricavare dal proprio tempo la possibilità di concentrarsi solo su questo, lasciando piano piano che il mondo intorno sparisca per un po'.

Tornando a casa, mi sono ritrovata piena di idee e di entusiasmo che, spero, potranno tramutarsi in tante opportunità per i miei studenti con un coinvolgimento sempre maggiore di tutti loro nelle attività eTwinning ed Erasmus.